

Verbale
della XXV riunione del Gruppo di lavoro della Regione Istriana per
l'uniformazione della terminologia in lingua italiana tenutasi da remoto
il 2 dicembre 2024 con inizio alle ore 9:00

Presenti

Istarska županija-Regione Istriana – Marina Barbić-Poropat
Istarska županija-Regione Istriana – Viviana Viviani
Città di Poreč-Parenzo – Edi Zarli
Avvocata – Tiziana Paris
Città di Pula-Pola – Cristina Sodomaco Damijanić
Città di Pula-Pola – Kristina Fedel Timovski
Città di Cittanova – Lorena Oplanić Marković (si è connessa alle 9:08)

Ordine del giorno

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Approvazione dei verbali delle riunioni tenutesi in data 9 ottobre e 13 novembre 2024
3. Comunicazioni della coordinatrice
4. Discussione della versione aggiornata del Glossario della terminologia amministrativa
5. Varie ed eventuali

La coordinatrice ha esordito spiegando di aver convocato questa riunione straordinaria da remoto perché il Gruppo ha esaurito il numero massimo di 6 riunioni previste per l'anno corrente. La volta scorsa mancava il quorum e per questo motivo non si sono potute adottare alcune decisioni. D'altra parte è necessario fornire quanto prima la versione finale del Glossario richiesta dai vicesindaci alla riunione del 13 novembre 2024.

Dopo queste parole introduttive la coordinatrice è passata all'ordine del giorno.

AD 1

L'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità.

AD 2

I verbali delle scorse riunioni sono stati approvati all'unanimità.

AD 3

La coordinatrice ha informato i presenti che il 9 dicembre 2024 il professor Matteo Viale sarà a Rovigno per la conferenza di aggiornamento sugli allocutivi e ha espresso l'auspicio che tutti i membri del Gruppo di lavoro possano presenziare.

Ha poi parlato della bozza di Glossario e ha informato i presenti che i termini segnati in viola e in blu sono quelli adottati dal Gruppo, che però non vengono usati. La coordinatrice ha poi menzionato i posti di lavoro che dovrebbero essere revisionati e ha dichiarato di aver già preso dei provvedimenti per raccogliere informazioni e fare un confronto fra Croazia e Italia.

Viviana Viviani ha proposto di inviare sempre le future nuove versioni del Glossario anche alle città e ai comuni di modo che abbiano sempre la versione più aggiornata. Il Gruppo ha accettato la proposta e la coordinatrice la trasmetterà all'assessora Batel.

AD 4

Si è passati alla discussione dei termini del Glossario rimasti in sospeso.

La coordinatrice ha chiesto all'avvocata Tiziana Paris un parere per il termine *atto puntuale*, perché a una riunione dei gruppi terminologici della Slovenia e del Friuli Venezia Giulia con i rispettivi giuristi è stato detto che l'espressione corretta è *atto individuale*.

Tiziana Paris ha risposto che la differenza tra *opći akt* e *pojedinačni akt* è che il primo è un atto adottato dall'unità dell'autogoverno locale. Esempi di *opći akt* sono lo Statuto, la Delibera sull'ordine comunale, la Delibera sull'imposta sul reddito, ecc. e questi atti vengono adottati in base alla legge. Invece il *pojedinačni akt* (per es. una nomina o una revoca) viene adottato in base a un atto generale. Tiziana Paris ha dichiarato che, in italiano, il termine *pojedinačni akt* può essere tradotto con *atto puntuale/ speciale* (fonte: Wikipedia) ma anche con *atto individuale/ particolare* (fonte: Treccani).

La coordinatrice ha chiesto se questi termini compaiono in qualche legge o regolamento dell'Italia, in un dizionario giuridico italiano monolingue oppure in un saggio scritto da qualche giurista italiano, poiché fonti di questo tipo (a differenza di Wikipedia e Treccani) sono ritenute autorevoli ai fini della terminografia. L'avvocata Paris si è presa l'impegno di verificare in un dizionario giuridico e di comunicare la risposta alla coordinatrice, la quale nel frattempo ha interpellato anche un funzionario regionale del Friuli Venezia Giulia laureato in giurisprudenza ed è in attesa di una risposta.

Si è passato poi al secondo termine da discutere ossia *Regolamento (di procedura) del Sindaco*. Questo regolamento non esiste in Italia ma esiste il Regolamento della Giunta. Le colleghe del Friuli Venezia Giulia propongono il traduce *Regolamento di disciplina dell'incarico di sindaco*. L'avvocata Paris è del parere che questa proposta vada bene e quindi il Gruppo ha deciso di adottare questo termine.

Per quel che concerne invece il *Regolamento di procedura del Consiglio* è stato deciso di modificarlo in *Regolamento (interno) del Consiglio* poiché questo è il termine correntemente in uso in Italia.

Cristina Sodomaco Damijanić ha chiesto se ci sono novità riguardo all'applicazione del termine *assessore*. La coordinatrice ha risposto che l'applicazione dipende dalle singole amministrazioni. Se una data amministrazione non ha nulla in contrario a questo termine, può iniziare a usarlo da subito. Per ora la Regione ha deciso di non applicare il termine *dirigente*, adottato dal Gruppo, ma di continuare a usare *assessore*.

Il Gruppo ha deciso di aggiungere tra le Indicazioni per l'uso del Glossario, che il termine ultimo per l'applicazione di determinati termini è di tre anni dalla data di pubblicazione della prima versione del Glossario. Visto che però l'anno di pubblicazione non era riportata nella prima versione del Glossario, si è deciso di aggiungerla e quindi il paragrafo sull'applicazione del Glossario ora recita: "Il termine ultimo per l'applicazione di determinati termini (p. es. le denominazioni degli organi amministrativi) che richiedono il consenso del Ministero della giustizia e dell'amministrazione pubblica è di tre anni dalla data di pubblicazione della prima versione del Glossario nel 2021".

Cristina Sodomaco Damijanić ha proposto di lasciare la nota n. 8 ("Il termine *dirigente* non viene usato, ma rimane in uso il termine invalso *assessore*") ma la coordinatrice non era d'accordo perché il Glossario deve riportare le parole adottate e raccomandate dal Gruppo, non quelle che continuano a essere usate nonostante il Gruppo abbia rilevato che sono sbagliate o comunque non appropriate.

Per quel che concerne la parola *dužnosnik* che viene tradotta nel Glossario con *funzionario*, la coordinatrice ha detto che nel contesto italiano per *funzionario* si intende solitamente *službenik*. Il funzionario in Italia può avere un ruolo direttivo ma a livello

basso. Le colleghe del Friuli Venezia Giulia hanno detto che in Italia si parla di *amministratori regionali* (sindaco, giunta e consiglieri), ma siccome *dužnosnik* in croato comprende tutta una serie di altre cariche (statali, regionali e locali), non avevano alcun termine consono da proporre in alternativa, tranne espressioni descrittive come *alta carica*, *vertice*, *rappresentante politico*, ecc.

Tiziana Paris ha consigliato di lasciare, per il momento, *funzionario*. La coordinatrice ha appoggiato la proposta, anche perché all'art. 87 della Costituzione italiana l'espressione *funzionario dello Stato* viene usata proprio nel senso di *državni dužnosnik* ("Il Presidente della Repubblica (...) nomina, nei casi indicati dalla legge, i funzionari dello Stato"), il che farebbe ipotizzare che la parola *funzionario*, in italiano, un tempo aveva solo il significato di *dužnosnik*, ma col tempo abbia acquistato un secondo significato sotto l'influsso del francese *fonctionnaire*. Il Gruppo ha accolto la proposta.

Un altro termine discusso è *Guerra patria* il quale, dalle consultazioni con gli altri colleghi, è risultato un termine poco comprensibile e grammaticalmente strano poiché in italiano l'aggettivo aulico e arcaico *patrio* viene solitamente anteposto al sostantivo (*i patri lidi* e non **i lidi patri*). Per questo motivo la coordinatrice ha consultato i siti in italiano in cui si parla dell'ultima guerra in Croazia ed ha rilevato che l'ANSA e le istituzioni UE parlano di *Guerra per la Patria*. La coordinatrice ha consultato il prof. Ondelli, il quale ha fatto notare che il termine *Guerra patriottica* richiama la *Guerra patriottica dell'Unione Sovietica*. Risulta che *Guerra per la Patria* è un'espressione grammaticalmente e politicamente corretta. Infatti, se si aggiungesse qualsiasi termine esplicativo (*Guerra per l'indipendenza/ esistenza/ difesa della Patria*), si rischierebbe di compromettere la fedeltà all'espressione originale, che è neutra. Pertanto il Gruppo ha deciso di modificare i seguenti traducenti:

Dan pobjede i domovinske zahvalnosti in *Giornata della vittoria e del ringraziamento per la Patria*;

Dan sjećanja na žrtve Domovinskog rata in *Giornata del ricordo delle vittime della Guerra per la Patria*;

Domovinski pokret in *Movimento per la Patria*.

Le proposte sono state approvate.

Per quel che riguarda *Hrvatska gospodarska komora* la coordinatrice ha fatto notare che IATE riporta il traduce *Camera dell'economia croata*, più vicino alla lingua di partenza. Il Gruppo ha deciso di adottare lo stesso traduce.

Per il termine *spajanje (trgovačkog društva)* all'inizio il Glossario riportava *accorpamento*, però questo è un termine tecnico dei libri fondiari, non dell'economia. Pertanto è stato deciso di sostituirlo con *fusione*. Per quel che concerne invece il termine *pripajanje (trgovačkog društva)*, invece di *fusione* è stato deciso di usare: *acquisizione, rilevamento, incorporazione*.

Gli altri termini del Glossario sono stati tutti approvati e con questo la riunione del Gruppo è terminata alle ore 10:22.

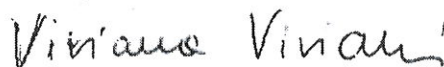
La coordinatrice:

Marina Barbić Poropat



La verbalizzante:

Viviana Viviani



CLASSE: 024-04/24-03/01

N. PROT.: 2163-11/4-24-25